

The background is a dark, textured blue with some lighter blue and white speckles, resembling a close-up of a surface or a night sky. A small, bright red, irregularly shaped object is positioned in the center of the frame.

di PIETRO PIVA  
suoni e tecnica PAOLO FALASCA

**ABU**  
**SOTTO**  
**IL MARE**

## Abu sotto il mare

di Pietro Piva  
musiche e tecnica Paolo Falasca

Abu sotto il mare nasce da una fotografia che mi punge, quella di un bambino dentro ad una valigia passato ai raggi X alla dogana di Ceuta. Lo spettacolo è la versione di quel bambino del viaggio che ha affrontato, di come lui immagina che siano andate le cose o di come sarebbero potute andare.

Un bambino dentro una valigia è un limite, un confine. C'è un film sui campi di concentramento che si chiama il bambino dentro la valigia, e credo che ci sia qualcosa di profondamente contiguo in epoche dove si devono nascondere i bambini.

Abu è come il bambino della valigia nei lager nazisti, come un bambino tornato a nascondersi nella pancia, che fuori tira una brutta aria.

Ovviamente, per me è anche Pinocchio che va a salvare il babbo nella pancia della balena o Ulisse che si nasconde dentro un cavalluccio di legno.

Quello che mi interessa è vedere se quel bambino sceglie di fuggire dalla realtà per rifugiarsi nella fantasia, capire quanto il suo viaggio lo fa diventare un uomo, e che uomo diventa.

Mi interessa ascoltare le sue domande perché lui fa quelle giuste, quelle che mi riportano alla vista la tragedia che abbiamo sotto gli occhi tutti i giorni ma che non sempre riesco a vedere.

**ABU**  
SOTTO  
IL MARE



*“L’artista è capace di farci percepire, con dolorosa ironia e sapiente uso della maschera corporea, il conflitto terribile di un bambino in fuga. Proprio per la delicatezza con cui riesce a trattare le visioni, i sogni e le speranze del piccolo Abu, Pietro Piva ci mostra la terribilità di ogni profugo, costretto a dimenticare il proprio mondo per avventurarsi, magari nascosto dentro una valigia rosa, verso l’ignoto”.*

(Menzione speciale, Premio Scenario Ustica 2017)

# ABU SOTTO IL MARE

“Per andare da mio babbo,  
dovevo fare due viaggi,  
uno scomodo e uno molto scomodo.”

— *Abu*



**ABU**  
**SOTTO**  
**IL MARE**

*Sinossi*

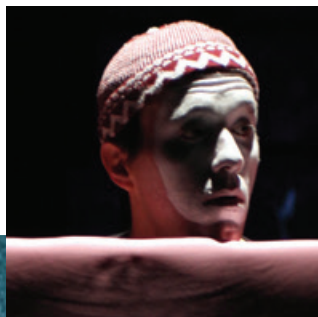
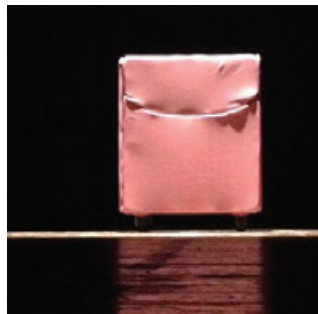
**Abu sotto il mare** è il racconto di un bambino ivoriano della manciata di ore intorno e dentro ad una valigia rosa.

Il padre di Abu vive in Europa, e nel tentativo di farsi raggiungere dal figlio, è costretto a rivolgersi ad un'organizzazione clandestina. Questa, assolda una ragazza, che ha il compito di contrabbandare Abu attraverso la dogana di Ceuta, mentre il ragazzo si aspetta di viaggiare comodamente in nave. Invece dovrà affrontare il viaggio dentro una valigia, e ci racconta quello che vede da lì dentro. La sua visione, il suo sogno, frutto della fiducia negli adulti e nella speranza di arrivare, sono il suo viaggio, la sua

avventura, che finirà su di un rullo trasportatore per valigie, tra le luci al neon ed i raggi x, le piastrelle e le mani guantate di bianco della dogana.

Abu sotto il mare è ispirato ad un fatto di attualità, che più o meno tutti conosciamo. È un racconto di un migrante, ma prima di tutto, di un mondo di adulti che costringe un bambino a nascondersi, a provare paura, a privarsi della propria dignità.

**ABU**  
SOTTO  
IL MARE



**ABU**  
**SOTTO**  
**IL MARE**



“Su, su, vai giù. Come un uccellino in gabbia.  
Tu le sais, Abu, il y a un petit oiseau là dedans, ici.”

— *La Fatina*

## Musiche di Paolo Falasca

Paolo Falasca  
*chitarre, tastiere, silenzi e balene*

Pietro Piva  
*Xalam senegalese, voce*



**ABU**  
SOTTO  
IL MARE



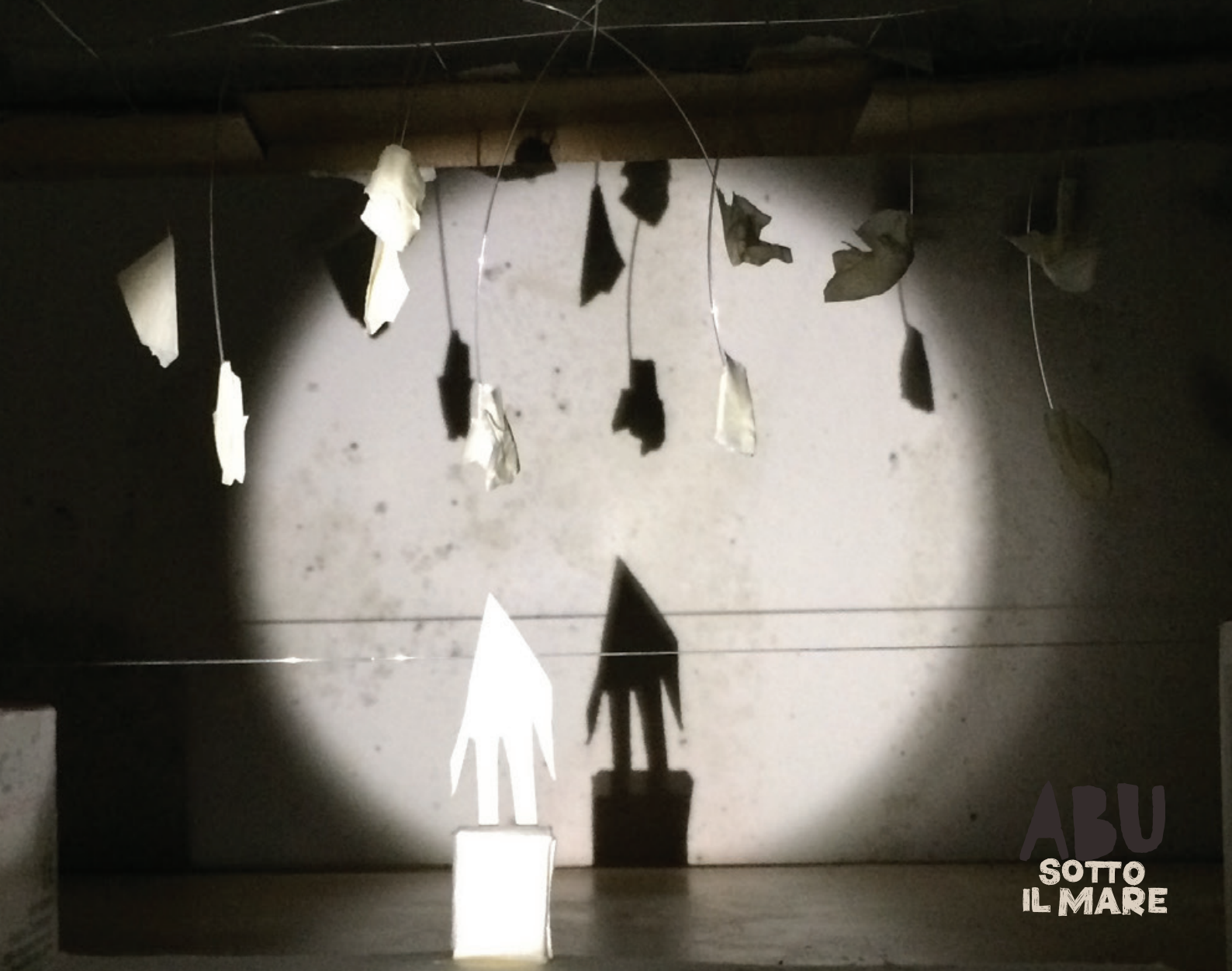
**ABU**  
**SOTTO**  
**IL MARE**







**ABU**  
SOTTO  
IL MARE



**ABU**  
**SOTTO**  
**IL MARE**



“Bisogna nascondersi,  
sennò scoprono che non vai in vacanza”  
— *Gli Orchi*

“Chi mi prende? Eh? Chi mi prende?”

— *Abu*



**ABU**  
SOTTO  
IL MARE

**Pietro Piva** si forma, dopo svariate esperienze laboratoriali, al biennio di formazione per attori del Teatro San Martino di Bologna con Fortebraccio Teatro.

Nel 2013 è tra i fondatori di Laquiete Teatro.

Ha lavorato con Francesca Mazza, Angela Malfitano, Maurizio Cardillo, Roberto Latini/Fortebraccio Teatro, Claudio Casadio e Accademia Perduta/Romagna Teatri.

Showreel al link <http://goo.gl/EQem9E>

**ABU**  
SOTTO  
IL MARE



**ABU**  
**SOTTO**  
**IL MARE**

per informazioni: [pietropiv4@gmail.com](mailto:pietropiv4@gmail.com) | +39.329.9633207